

CONVENZIONE

Il giorno **19 APR 2019** presso la sede del Municipio 4 di via Oglio 18

TRA

il Comune di Milano con sede legale a Milano in Piazza della Scala n. 3 (C. F. 01199250158), rappresentato dal Dott. Salvatore Sirna, nato a Mirto (ME) il 5 luglio 1956, che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Direttore dell'Area Municipio 4 del Comune di Milano

E

la Fondazione Aequitas A.D.R., con sede legale a Torino in Corso Re Umberto 77 (C. F. 97094510159 P.I.VA 09444990965), rappresentata dall'Avv. Diego Comba, nato a Frossasco (TO) il 03/03/1956, che interviene alla stipula del presente atto nella sua qualità di Presidente;

i quali dichiarano espressamente rispondenti a verità i dati loro riguardanti e sopra riportati e di essere in possesso delle attribuzioni inerenti alla rappresentanza e ai poteri contrattuali necessari alla stipula del presente atto.

PREMESSO CHE

- con la deliberazione n. 11 del 23 gennaio 2019 la Giunta Municipale ha approvato l'istituzione di quattro nuovi sportelli destinati alla consulenza e all'informazione pubblica di servizio e ha demandato all'Area Municipio 4 l'adozione degli atti formali per l'esecuzione del provvedimento in parola, procedendo alla formulazione del bando per l'individuazione dei soggetti assegnatari degli spazi rientranti nella disponibilità del Municipio 4;
- con la determinazione n. 18 del 28/01/2019 è stato approvato l'Avviso per la ricerca di manifestazioni di interesse per l'apertura di quattro nuovi sportelli destinati alla consulenza e all'informazione pubblica di servizio in

Il Presidente
Fondazione Aequitas A.D.R.
Diego Comba

Il Direttore
Area Municipio 4
Salvatore Sirna

spazi rientranti nella disponibilità del Municipio 4;

• con la determinazione n. 59 del 22/03/2019 è stata disposta l'apertura di quattro nuovi sportelli, tra cui quello della Fondazione Aequitas A.D.R., ed è stato approvato lo schema del presente atto;

TUTTO CIÒ PREMESSO

considerato, descritto e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto della convenzione

1. Oggetto della convenzione è l'apertura dello sportello per la mediazione civile e commerciale, da svolgersi in spazi rientranti nella disponibilità del Municipio 4.

2. A tal fine, senza oneri per l'Amministrazione Comunale, la Fondazione si impegna ad organizzare dei turni che garantiscano la presenza di proprio personale, sia esso dipendente, socio o volontario, nella sede dell'Area Municipio 4, situata a Milano in via Oglio 18; il Comune di Milano si impegna a mettere a disposizione di detto personale lo spazio per lo svolgimento del servizio.

3. Su indicazione dell'Area Municipio 4 potranno essere proposte sedi alternative a quelle di via Oglio 18.

4. Le giornate e la durata dell'erogazione del servizio dovranno essere concordate con l'Area Municipio 4, tenuto conto della reale disponibilità degli spazi.

5. Attraverso il servizio di sportello saranno fornite informazioni agli utenti relativamente a:

a. modalità di soluzioni amichevoli e alternative al contenzioso da-



vanti al Tribunale;

b. regolamentazione della mediazione civile e commerciale in Italia.

6. Il Comune di Milano e la Fondazione si impegnano a pianificare una campagna promozionale per il lancio del nuovo sportello attraverso la pubblicazione di materiali informativi (volantini, brochure) con i loghi del Comune e della Fondazione e a pubblicizzare il servizio sui rispettivi siti informatici.

Art. 2 - Durata della convenzione

1. La presente convenzione ha natura provvisoria con una durata di un anno, a partire dal 01.05.2019; è prorogabile di anno in anno con richiesta da presentare almeno 90 giorni prima della scadenza; la comunicazione di accoglimento dell'eventuale proroga avverrà di norma almeno 30 giorni prima della scadenza della convenzione e sarà subordinata alle risultanze delle verifiche istruttorie necessarie.

2. È escluso ogni tacito rinnovo della presente convenzione.

3. In caso di bisogni sopravvenuti e di priorità contingenti, l'Area Municipio 4 potrà sempre, senza rivalsa, revocare completamente o parzialmente la disponibilità degli spazi. Inoltre lo stesso potrà essere deciso nel caso in cui si accertasse da parte dei cittadini uno scarso interesse al servizio offerto.

Art. 3 - Regole di gestione dello sportello

1. La Fondazione, entro 60 giorni dalla firma della convenzione, deve garantire il servizio senza oneri per il Municipio e gratuitamente per i cittadini che accederanno agli sportelli; in particolare si esclude tassativamente l'eventualità che per l'effettuazione del servizio la Fondazione convogli l'utenza verso propri servizi privati a pagamento.

2. La Fondazione e il personale della Fondazione, sia esso dipendente, socio o

Il Presidente
Fondazione Aequitas A.D.R.

Diego Comba

Il Direttore
Area Municipio 4

Salvatore Sirna

volontario, dovranno rispettare l'obbligo di non assumere iniziative volte ad acquisire nuovi clienti e di non ricevere incarichi, direttamente o per interposta persona, dai cittadini con cui avranno avuto un colloquio nello svolgimento di tali attività.

3. La Fondazione sostiene indipendentemente i propri costi. L'Area Municipio

4 non mette a disposizione alcuna risorsa oltre allo spazio (né telefoni, né personal computer o stampanti).

4. La Fondazione s'impegna a presentare al Comune una relazione sull'attività svolta e l'espressione di volontà di continuare a rinnovare il proprio impegno al termine di ogni anno solare.

Art. 4 - Esonero di responsabilità

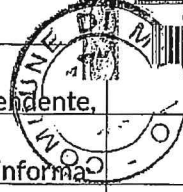
1. La Fondazione contraente si obbliga a sollevare il Comune da ogni onere o responsabilità inerenti e/o connesse alla realizzazione e allo svolgimento dell'attività di consulenza per le informazioni fornite ai cittadini.

2. In particolare la Fondazione si impegna a tenere indenne, sia civilmente sia penalmente, il Comune da qualsivoglia responsabilità pretesa, diritto e/o ragione anche di terzi, assumendosi sin d'ora ogni responsabilità anche conseguente dell'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni, riserve e pretese, azioni di risarcimento, in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione.

Art. 5 - Protezione dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali"), nonché alla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei





dati personali (Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i.).

2. La Fondazione s'impegna a far rispettare al personale, sia esso dipendente, socio o volontario, il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza della presente convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Art. 6 - Risoluzione, modificazione e/o integrazione dell'accordo

1. Oltre che per scadenza naturale, la presente convenzione può cessare per risoluzione o il recesso di una delle Parti.
2. Il Comune di Milano ha la facoltà di recedere immediatamente qualora non venissero rispettati gli impegni in convenzione e, in questo caso, a seguito di un invito ad ottemperarvi.
3. La Fondazione contraente potrà esercitare la facoltà di recesso dalla convenzione esclusivamente per giustificati motivi, tali cioè da non poter più consentire di garantire l'apertura dello sportello secondo la proposta presentata.
4. Qualunque modificazione e/o integrazione del presente accordo può avvenire solo in forma scritta.

Il Presidente
Fondazione Acorditas A.D.R.
Birago Comba

Il Direttore
Area Municipio 4
Salvatore Sirna

Art. 7 - Controversie

1. La competenza per eventuali controversie inerenti e dipendenti dall'esecuzione della presente convenzione, espletato con esito negativo un tentativo di composizione bonaria, è quella del Foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore

Il Presidente

Area Municipio 4

Fondazione Aequitas A.D.R.



Salvatore Sirna

Diego Comba

In allegato:

- progetto di massima presentato al Municipio 4.

Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: aequitas-adr@pec.it" <posta-certificata@pec.nruba.it>
 A: municipio4@pec.comune.milano.it
 CC: segreteria@aequitasadr.it
 Ricevuto il: 05/02/2019 11:33 AM
 Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Bando 28/01/2019 - Sportello
 Priorità: normale
 C.I. Avv. Comba.pdf(366275)
 Progetto Aequitas ADR- sportello informativo Municipio 4 Milano.pdf(216024)

Comune di Milano
 A. MUNICIPIO 4
 FONDAZIONE AEQUITAS ADR
 PD 0017129/1319
 Dal 06/07/2018 13:52:12
 A: U. SERVIZI DEL MUNICIPIO 4

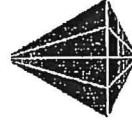
- Mostra Certificato

- Azioni ▼

Cancella Segna.com; Da leggere Sposta in: ACCESSO AGLI ATTI ATS PER CENTRI CAG AVVOCATI COMMERCIO CONTABILITA DELETED ITEMS DRAFTS INDEFINITE INVIATI ORGANI POLITICI PRESIDENTE MUNICIPIO RECEIPTS RICEVUTE SENT ITEMS UFFICIO TECNICO

alla c.a. del Dott. Salvatore Sima Con la presente il sottoscritto Avvocato Diego Comba, quale Presidente della Fondazione Aequitas ADR, Organismo di mediazione riconosciuto dal Ministero della Giustizia ed iscritto al n. 5 del Registro degli organismi abilitati alla Mediazione e al numero 19 nell'elenco degli Bnti di formazione, sito in Torino, Corso Re Umberto n. 77, presenta formale candidatura per il bando da Voi emesso in data 28/01/2019 per l'apertura di uno sportello di consulenza e assistenza gratuita per i cittadini in Via Oglio 18, Milano. Si prega di considerare la presente con il nuovo allegato quale sostituzione della lettera precedentemente inviata questa mattina. Distinti saluti Avv. Diego Comba Il Presidente AEQUITAS ADR Corso Re Umberto, 77 10128 TORINO Tel. 011.45.46.634 Fax 011.196.21.008

Comune di Milano
 A. MUNICIPIO 4
 FONDAZIONE AEQUITAS ADR
 Dal 06/07/2018 13:52:12
 A: U. SERVIZI DEL MUNICIPIO 4



AEQUITAS ADR
 ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

**PROGETTO SPORTELLO
 INFORMATIVO ADR**

PER MUNICIPIO 4 MILANO



**Sportello informativo mediazione:
 unicità del progetto**

L'Organismo di Mediazione Aequitas ADR propone la creazione di uno SPORTELLO INFORMATIVO GRATUITO per PROMUOVERE e DIFFONDERE la conoscenza delle ADR - Alternative Dispute Resolution - ossia delle tecniche alternative al giudizio ordinario, che permettono una rapida ed efficace risoluzione delle controversie. Il progetto è meritevole per la sua unicità: sul territorio di Milano sino ad oggi non esistono sportelli informativi dedicati alle forme alternative al giudizio.

L'apertura di uno sportello informativo presso il Municipio 4 del Comune di Milano sarebbe quindi innovativa e all'avanguardia rispetto alla città di Milano stessa e a molte altre città italiane. Sarebbe un servizio al cittadino unico e mai utilizzato per tale tipo di informazione, sarebbe un servizio pubblico e culturale per la cittadinanza.

AEQUITAS ADR
 ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



**SPORTELLO
 INFORMATIVO
 MEDIAZIONE:
 UNICITÀ DEL PROGETTO**

Tempistica

Lo sportello informativo potrà essere aperto con l'intervento di uno o due mediatori Aequitas ADR secondo le seguenti disponibilità:

- ▶ una mattinata a settimana dalle 10:00 alle 13:00
- ▶ un pomeriggio a settimana dalle 14:00 alle 17:00

Tale progetto pilota avrà la durata di un anno, alla scadenza del quale si valuterà la prosecuzione del progetto in base al successo dell'iniziativa. Si chiede che lo sportello venga collocato presso un luogo di passaggio, come l'Anagrafe.

Acquisito il parere favorevole dal presente Consiglio di zona, Aequitas ADR si dichiara disponibile a comunicare l'iniziativa in corso, sempre di concerto con il Consiglio, con i propri mezzi ricorrendo alla pubblicità di tale iniziativa mediante opuscoli, canali televisivi e quant'altro necessario per il positivo esito del progetto.

Aequitas ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

Unicità del progetto

Lo sportello informativo sarà gratuito, e ogni persona del territorio potrà rivolgersi per chiedere le più svariate informazioni su come risolvere i propri problemi tramite strumenti alternativi al giudizio davanti ai tribunali.

La Fondazione Aequitas ADR ha lo scopo di far conoscere sul territorio il tema delle ADR e informare le persone del proprio metodo, senza alcun compenso.

A fronte della unicità del progetto e dell'attività svolta a titolo gratuito, Aequitas ADR chiede soltanto di poter utilizzare, senza alcun costo, un locale del Consiglio di zona che possa essere di passaggio per le persone, ritenendo che l'attività prestata sia in favore della collettività e sia innovativa sotto il profilo culturale e sociale.

L'apertura dello sportello informativo apporterà indubbiamente un valore aggiunto per il Consiglio di zona e per qualsiasi persona che voglia ricevere informazioni adeguate per risolvere un proprio conflitto senza per forza dover ricorrere al Giudice.

Aequitas ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

OBIETTIVI DEL PROGETTO

TEMPISTICA DEL PROGETTO



Obiettivi del progetto

- ▶ INCENTIVARE IL RICORSO ALLE ADR ed EVIDENZIARE I VANTAGGI DELLA MEDIAZIONE, agendo a livello culturale e sociale: in Europa tali strumenti alternativi alla lite vengono utilizzati al 90% dalla popolazione, e solo in via residuale si ricorre al processo, poiché è divenuto un atteggiamento naturale riconosciuto dalla collettività come utile ed efficace, in termini di minore stress, minori costi e minore tempo impiegato nella risoluzione dei conflitti.

AEGUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

Obiettivi del progetto

- ▶ PROMUOVERE e DIFFONDERE la conoscenza delle ADR - *Alternative Dispute Resolution* - ossia delle tecniche alternative al giudizio ordinario, che permettono una rapida ed efficace risoluzione delle controversie: la mediazione civile e commerciale anche per la famiglia e per l'impresa, la mediazione familiare, l'arbitrato e la negoziazione assistita. Queste tecniche sono efficaci poiché consentono un effettivo risparmio in termini di costi economici e di tempo, consentono una riduzione dello stress emotivo che in genere si accompagna alle controversie giudiziarie e facilitano il raggiungimento di una decisione condivisa tra le parti, affrontando e superando il conflitto. Il progetto ha quindi lo scopo di SENSIBILIZZARE le PERSONE.

AEGUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

LA FONDAZIONE

▶ Attraverso la creazione di uno SPORTELLINO INFORMATIVO GRATUITO, SENSIBILIZZARE le persone che incorrono in conflitti verso queste forme alternative al giudizio, soprattutto nell'ambito familiare e di impresa, e INFORMARLE in particolare sul ruolo della mediazione e del mediatore, il quale agevola le parti nel capire quali sono i propri interessi, utilizzando anche tecniche di comunicazione molto efficaci, che contribuiscono a generare soluzioni condivise: i mediatori sono a disposizione delle persone per condurre ad una soluzione rapida della lite. Nelle controversie relative a questioni familiari e di impresa, oppure a rapporti di vicinato, o nei problemi di sovraindebitamento delle famiglie, entra in gioco la sfera personale, emozionale e intima dell'individuo, che il mediatore cerca di affrontare, utilizzando metodi di comunicazione informali.

AEGUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

La fondazione Aequitas ADR

Aequitas ADR nasce con lo scopo di promuovere un metodo di risoluzione dei conflitti che parte da un'attenta osservazione della controversia tra le parti da tutti i punti di vista, senza cercare di semplificare il contesto dei rapporti, ma utilizzando, al contrario, un approccio unificatore e sistemico alla risoluzione dei conflitti, poiché la relazione tra le parti in conflitto è troppo complessa perché possa essere compresa mediante un unico approccio lineare.



La fondazione Aequitas ADR

Aequitas ADR è un organismo di mediazione e di formazione accreditato presso il Ministero della Giustizia. Gli avvocati fondatori di Aequitas ADR si occupano di ADR (Alternative Dispute Resolution) da oltre 20 anni e hanno creato una rete di mediatori qualificati, diffusa in 14 Regioni italiane ed in oltre 60 sedi locali, con oltre 300 mediatori associati ed oltre 20.000 mediazioni svolte dal 2010 ad oggi. La sede centrale della Fondazione è situata a Torino ed è presente a Milano una sede locale. Aequitas ADR rappresenta oggi uno tra i maggiori organismi di mediazione e di formazione per numero di associati e sedi territoriali attive.



La mediazione civile e commerciale

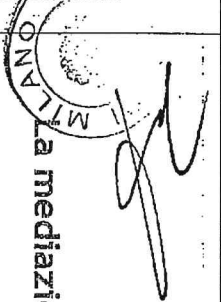
Si tratta di una procedura di risoluzione delle controversie, disciplinata dal Decreto Legislativo n. 28/2010, attraverso la quale un soggetto terzo ed imparziale (il mediatore) agevola le parti a comprendere i propri reali interessi e a trovare esse stesse un accordo che soddisfi le loro esigenze.

E' uno strumento rapido, informale ed economico, che può concludersi con una conciliazione che ha valore esecutivo, con la stessa efficacia di una sentenza definitiva.

Deve essere conclusa in un tempo non superiore ai tre mesi, e si differenzia dall'arbitrato poiché il mediatore non prende una decisione vincente al posto delle persone in conflitto, ma aiuta le parti nella ricerca di un accordo conciliativo.



LE FORME ALTERNATIVE AL GIUDIZIO



La mediazione civile e commerciale

Il mediatore ha quindi il ruolo di aiutare la persona a esprimere qual è il reale problema, a capire quali sono i suoi veri interessi e agevolare la ricerca di una soluzione al problema, lasciando le parti libere di accordarsi nel modo migliore per la soddisfazione degli interessi di entrambi.



La mediazione civile e commerciale

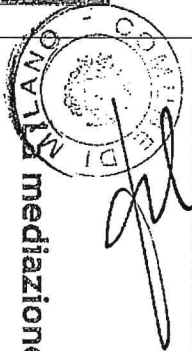
Dal 20 settembre 2013 la mediazione è stata resa obbligatoria per le seguenti materie:

- ▶ diritti reali, quali l'enfiteusi, il diritto di superficie, l'usufrutto, il diritto reale d'uso, il diritto reale di abitazione, le servitù (o servitù prediali)
- ▶ divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia
- ▶ locazione, comodato, affitto di aziende
- ▶ risarcimento del danno derivante da circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità
- ▶ contratti assicurativi, bancari e finanziari
- ▶ Condominio



La mediazione familiare

La mediazione familiare ha l'obiettivo di tutelare la famiglia e gli interessi di ogni singolo soggetto che ne fa parte garantendo ai figli il diritto alla bi-genitorialità e al contempo aiutando i genitori a riprendere la comunicazione l'uno con l'altra e trovare una soluzione accettabile per entrambi ai problemi che riguardano il nucleo familiare. In questo tipo di mediazione, le parti ricercano interessi reciproci sui figli, sulle questioni economiche e su qualsiasi altro bisogno economico o emotivo che essi presentano come tale; il percorso si conclude con la stesura di un accordo scritto che potrà servire come linea-guida per le parti.



La mediazione civile e commerciale

Ciò significa che nelle controversie riguardanti una delle materie sopra indicate, è necessario rivolgersi a un mediatore, prima di andare davanti a un giudice. In ogni caso, è possibile che le persone decidano volontariamente di rivolgersi a un mediatore, anziché a un giudice, per tentare di risolvere in modo condiviso una qualsiasi problematica insorta nell'ambito civile.



Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

I dati statistici disponibili presso il Ministero della Giustizia con riferimento sia ai procedimenti di mediazione sia all'iscrizione a ruolo delle cause civili, dimostrano che l'istituto della mediazione ha funzionato in tutte quelle controversie dove si rileva una relazione intercorrente tra le parti, di natura contrattuale, familiare o comunque di conoscenza.

Le mediazioni in materia di condominio, locazione, diritti reali, successioni e divisioni ereditarie, hanno prodotto risultati particolarmente significativi, al punto che il calo medio delle iscrizioni a ruolo delle cause in queste materie, negli ultimi cinque anni ha raggiunto il 40%.

La mediazione funziona in particolare laddove il mediatore e gli avvocati possono lavorare sulle relazioni intercorrenti tra le parti o, quanto meno, valorizzare tali relazioni.

AEGQUITAS ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

L'arbitrato

È un metodo alternativo di risoluzione delle controversie (cioè senza ricorso ad un procedimento giudiziario), che consiste nell'affidamento a uno o più soggetti terzi (arbitro o collegio arbitrale) l'incarico di risolvere una controversia, mediante una decisione (il lodo) che sarà vincolante per le parti e suscettibile di essere eseguita, anche in via forzata. Secondo il modello Aequitas ADR, l'arbitrato è uno strumento moderno e duttile che consente alle parti che devono gestire e risolvere una controversia di ottenere una decisione in tempi brevi - di norma sono necessarie solo due udienze e qualche mese per ottenere il lodo - senza privarsi della possibilità durante tutta la procedura di esplorare e tentare ogni possibilità di accordo sotto la supervisione dello stesso arbitro.

AEGQUITAS ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

La procedura sarebbe infatti funzionale in molte controversie di natura contrattuale come, tra le altre, appalti privati, contratti di natura commerciale, prestazione d'opera, anche intellettuale, oltre che in materia societaria. Invece in materia bancaria e assicurativa, la mediazione ha incontrato - e incontra ancora oggi - diverse difficoltà a causa dell'atteggiamento degli istituti di credito e delle note resistenze delle compagnie di assicurazioni: tuttavia, secondo l'esperienza e il modello Aequitas ADR, anche in tali materie, è possibile mediare, ad esempio valorizzando il ruolo della Consulenza Tecnica in Mediazione anche in chiave di possibile utilizzo della stessa in un eventuale successivo giudizio, responsabilizzando così le parti che si siedono ad un tavolo conciliativo; procedura quest'ultima che, insieme alla proposta del mediatore, si può applicare anche nei casi di contumacia vale a dire di assenza di una parte alla mediazione.

AEGQUITAS ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



La negoziazione assistita

La negoziazione assistita è un procedimento che permette alle parti di raggiungere un accordo, tramite l'assistenza del proprio avvocato, a cui le parti si rivolgono al fine di risolvere la controversia in via amichevole. Vi sono alcune materie per cui la procedura di negoziazione assistita è obbligatoria, prima di rivolgersi al giudice: risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti e in caso di recupero di somme fino a 50.000 euro dovute a qualsiasi titolo, salvo rientri in una delle materie per cui è obbligatoria la mediazione. Anche l'accordo raggiunto nella negoziazione assistita costituisce titolo esecutivo, se sottoscritto dalle parti e dagli avvocati che le hanno assistite.

AEGQUITAS ADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

La direttiva sulla mediazione si applica a tutti i Paesi dell'UE e riguarda la mediazione in materia civile e commerciale. Il ricorso alla mediazione facilita la risoluzione delle controversie e contribuisce ad evitare il dispendio di tempo, i costi e le preoccupazioni inerenti alle azioni giudiziarie permettendo a tutte le persone di meglio tutelare i propri diritti giuridici in maniera efficace, anche con il gratuito patrocinio e anche nelle controversie di lavoro, altro settore nel quale il conflitto-investe non soltanto il lavoratore ma anche le sue relazioni familiari e personali.

La direttiva europea sulla mediazione contiene cinque norme fondamentali:

- ▶ obbliga gli Stati membri ad incoraggiare la formazione di mediatori e a garantire una qualità elevata della mediazione
- ▶ conferisce all'organo giurisdizionale il diritto di invitare le parti a ricorrere in primo luogo alla mediazione se lo ritiene appropriato tenuto conto delle circostanze del caso

AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

Anche in materia di responsabilità medica, il settore incontra forti resistenze da parte delle compagnie di assicurazione; tuttavia l'utilizzo della procedura di cui all'art. 696 bis c.p.c. (Accertamento Tecnico Preventivo con finalità conciliative) potrebbe essere traslato nella procedura di mediazione, laddove proprio il contributo del Consulente tecnico appare necessario per la proficua risoluzione della controversia. Aequitas, ad esempio, già utilizza questo strumento in sede di mediazione. Quanto alla procedura di negoziazione assistita bisogna essere consapevoli che questo strumento alternativo al giudizio non può essere sostitutivo della mediazione per molteplici ragioni, prima tra tutte per la mancanza dell'ausilio di un terzo, nel caso di un mediatore, che faciliti le parti a trovare un accordo conciliativo. Oltretutto, la mediazione ha un valore sociale che va molto al di sopra della sua applicazione alle controversie civili e commerciali. Essa rappresenta la massima espressione di una cultura del dialogo che andrebbe sempre promossa a scapito di ogni logica avversariale.

AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

- ▶ prevede che gli accordi risultanti da una mediazione siano resi esecutivi se entrambe le parti lo chiedono, per esempio attraverso l'approvazione di un organo giurisdizionale o con un atto notarile
- ▶ garantisce che la mediazione abbia luogo nel rispetto della riservatezza. Dispone infatti che il mediatore non possa essere obbligato a testimoniare in giudizio riguardo alle informazioni risultanti da una mediazione, in una controversia futura tra le parti della mediazione in questione
- ▶ assicura che alle parti che scelgono la mediazione non sia successivamente impedito di avviare un procedimento giudiziario: i termini per l'avvio di un'azione legale sono sospesi durante la mediazione

AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

Nasce da qui l'esigenza di sensibilizzare questa cultura del dialogo GENERATIVO di nuove possibilità e nuove soluzioni alla life, a tutte le persone, in particolare verso quelle persone che non hanno possibilità di informarsi o non hanno i mezzi per difendere i propri diritti davanti a un giudice. Basti osservare che negli altri ordinamenti europei la cultura della mediazione è la regola e il ricorso al giudice l'eccezione. Secondo il *Dating Business 2018* (DB 2018), l'Italia occupa la 46esima posizione nel *ranking* internazionale, in salita rispetto all'anno precedente, ma ancora in posizione arretrata rispetto ai benchmark europei (si pensi alla vicina Germania che è 20esima in classifica, e alla ancora più vicina Francia che è 31esima e la Spagna 28esima). Tale dato indica come si posizioni un Paese, nello specifico l'Italia, in ciascuno degli ambiti che descrivono la capacità di un Paese di essere "business friendly". L'Unione Europea promuove e favorisce attivamente i metodi alternativi di risoluzione delle controversie ("ADR") come la mediazione.

AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION

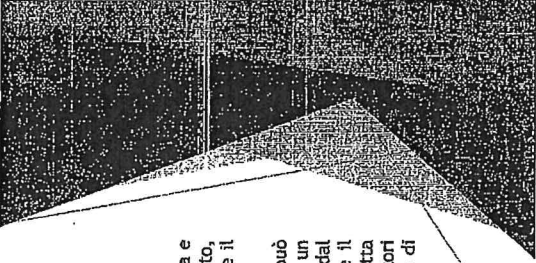


Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

Nel nostro ordinamento vige ancora l'idea che il ricorso al giudice sia la regola e la mediazione una perdita di tempo o un ostacolo alla risoluzione di un conflitto, anche l'atteggiamento di una parte dell'avvocatura è ancora volto a preferire il giudizio rispetto al raggiungimento di un accordo con l'aiuto di un mediatore.

Manca quindi la cultura del dialogo che soltanto in sede di mediazione può portare a risultati efficaci e tutelanti per la persona e risolvere davvero un conflitto. La mediazione è un passaggio obbligatorio per le materie indicate dal Legislatore ma è anche una scelta volontaria e un'opportunità per risolvere il conflitto. Un ruolo fondamentale e decisivo riveste da ultimo la corretta informazione che ogni singola persona ha diritto di ricevere da tutti gli operatori del diritto, in primis dagli avvocati, i quali spesso e volentieri dimenticano di avere dei precisi obblighi informativi a tutela del proprio cliente.

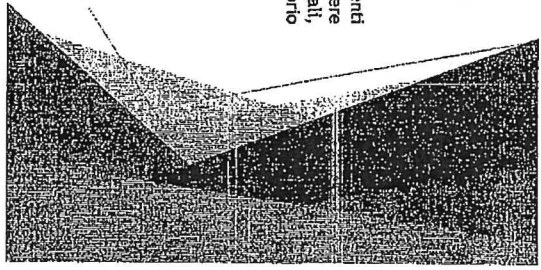
AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION



MILANO
C. S. P. A.
[Handwritten signature]

Mediazione e altre tecniche ADR come nuova forma mentis e culturale

Con l'apertura di uno sportello informativo dedicato a questi strumenti alternativi al giudizio, anche il singolo individuo sarà quindi facilitato a compiere una scelta consapevole con indubbi vantaggi in termini di costi, benefici fiscali, tempi rapidi e partecipazione attiva e responsabile alla risoluzione del proprio conflitto.



AEOUITASADR
ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION